

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
2	Corriere dell'Arte	09/11/2012	<i>13^ EDIZIONE DEL PREMIO CAIRO</i>	2

Palazzo della Permanente - Milano

13^a Edizione del Premio Cairo

MICHELA TORNIELLI DI CRESTVOLANT

Giunto quest'anno alla tredicesima edizione, il Premio Cairo – ideato e sostenuto dall'omonimo editore – è stato assegnato il 25 ottobre a *Double Eye*, 2012 di Loredana di Lillo. Selezionata tra altri venti giovani in concorso, l'artista vive e lavora a Milano; abituata ai più vari linguaggi artistici, per quest'occasione ha scelto un lavoro fotografico che, con l'immediatezza di cui è capace solo l'obiettivo, riflette su un presente in cui è sempre più difficile salvarsi se si dimenticano la fantasia e la curiosità. Luca Beatrice, curatore della kermesse dal 2010 (e già curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2009) si conferma attento ai nuovi talenti e alle nuove tendenze, quelle di un'Italia debole e in crisi. La formula rimane la stessa: venti finalisti under 40 proposti da dieci esperti di arte contemporanea e valutati da una giuria composta da sette tra i più qualificati protagonisti del settore tra cui, Patrizia Sandretto Re Raudabengo e Gianluigi Colin, Art director del Corriere della sera. Dopo le prime selezioni, affidate alla redazione del mensile *Arte*, gli artisti sono stati chiamati a presentare progetti inediti e *site specific*, pensati dunque proprio per gli spazi del Palazzo della Permanente dove, all'indomani della premiazione, sono rimaste esposte per altri tre giorni. La bella e giovane artista barese (classe 1979), rappresentata da Ilaria Bonacossa (neo direttrice di Villa Croce a Genova), ha vinto per l'attualità, la femminilità e insieme la poesia di un'opera finalmente semplice e dal sapore un po' retrò. L'immagine inquadra il volto di una donna i cui bei lineamenti sono sfigurati dall'intrusione di un



Loredana Di Lillo, "Double Eye"

enorme occhio posticcio; una figura inquietante, grottesca come fosse la bambola di una casa degli orrori. Una vittoria forse inaspettata, dati i rumors sulla qualità del lavoro di Roberto Ago, ma *Double Eye*, 2012 (stampa montata su alluminio cm 150 x 100) è un'opera comprensibile ed efficace che racconta una storia di potere, di violenza e di sensualità, è un'opera che mostra quella straniante verità oggi tanto apprezzata dagli appassionati di arte contemporanea.

Palazzo della Permanente

Via Turati, 34 – Milano

Info: 02 6599803

